

**Art & Business: Academy Now e SCOA presentano
L'ARTE UTILE ALLE IMPRESE****Programma serata**

3 Visite guidate: ore 17.30, 18 e 18.30

17.30-21 Set Fotografico: Facce da SCOA

19.30 circa, Asta con l'attrice Laura Grossi

L'arte può essere una metafora potente per favorire processi di cambiamento, innovazione e integrazione del *sapere intellettuale* e del saper fare. L'arte, o meglio l'artista, li rappresenta entrambi in quanto ugualmente necessari per la realizzazione di un'opera.

L'arte contemporanea contribuisce inoltre a scardinare i paradigmi di un modo di fare e pensare precostituito, permettendo alle persone di sviluppare un pensiero laterale ed innovativo.

Sappiamo che il mondo economico deve produrre profitto e che il mondo culturale deve produrre contenuti, capaci di far immaginare mondi diversi e migliori. Ciò che Academy Now sta cercando di fare attraverso eventi di Art & Business, è di attivare un dialogo costruttivo tra questi due mondi, così che l'impresa possa trovare un modo per creare valore e non solo profitto e il mondo dell'arte possa riappropriarsi di un ruolo centrale e attivo all'interno della società contemporanea.

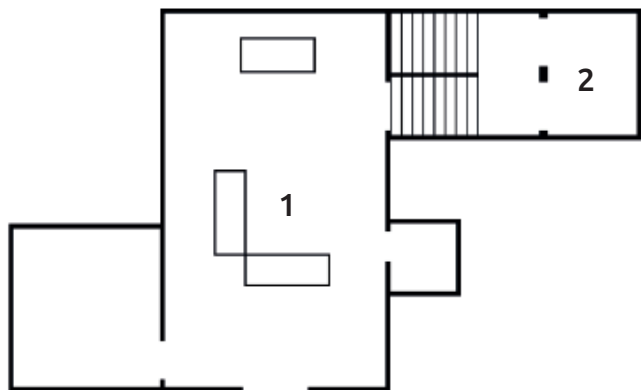
Academy Now nasce a Londra come piattaforma di ricerca e promozione di nuovi talenti, artisti appena usciti da accademie e istituti d'arte nel mondo, da noi intercettati. Vengono effettuate selezioni, presentati in luoghi istituzionali, avviati in modo consapevole nel mondo dell'arte. AN lo fa dal 2013 attraverso eventi e mostre nei luoghi deputati all'Arte Contemporanea, ultimo, la mostra *You Can Do It and You Must Do It* a Villa delle Rose-MAMbo (Museo di Arte Moderna di Bologna), inaugurata lo scorso Maggio.

Il passo successivo, di cui questo evento di **Art & Business** è figlio, è stato quello di creare occasioni di fusione di Arte e Impresa in un contesto esperienziale aperto e interattivo.

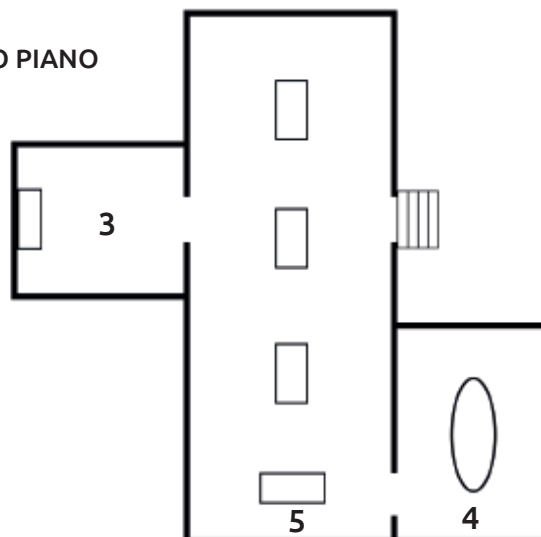
Diverse saranno le occasioni per gli invitati di poter interagire con gli artisti presenti. Ci saranno 3 visite guidate durante la serata, un set fotografico dove chi vorrà, potrà mettersi di fronte ad un fotografo e vivere un incontro in una dimensione forse meno narcisistica ed autoreferenziale di un semplice selfie; intervverrà, a discrezione, la performer-artist **Agata Torelli**.

Sui due piani di Villa Marullina, la quattrocentesca sede SCOA, sarà possibile vedere opere prodotte da quattro artisti selezionati nelle scorse edizioni di Academy Now.

PIANO TERRA



PRIMO PIANO

**1 - Jetée #1 2018**

198x30x17 cm

Tecnica: legno, gesso, ferro, ossidi, stoffa, schiuma poliuretanicca, asfalto, resina

**FABIO ROMANO
JETÉE****In mostra 2 opere**

Il lavoro di **Fabio Romano** con i suoi materiali bruciati, neri, incatramati si lega perfettamente con ciò che è alla ribalta da pochi giorni dopo le ultime rivelazioni giornalistiche (trasmissione su Rai2 Nemo) sulla sua città di origine , Gela, ex polo chimico ora chiuso i cui danni all'ambiente e alla salute sono stimati incalcolabili. Di questo l'artista ha un ricordo diretto di bambino, Gela era il Polo petrolifero italiano, ricordi che emergono in tutte le sue opere e particolarmente in queste ultime.

**2 - #12**

30x40cm

Camera d'aria cucita

NOA PANE**In esposizione 3 opere**

Con i suoi quadri fatti di camere d'aria, si può legare al discorso della Circular Economy, ovvero il riciclo che diventa addirittura opera d'arte. Il suo lavoro può essere preso anche come spunto di come la creatività possa essere il riscatto di una vita. Noa, grazie anche all'aiuto di Academy Now, oggi si trova a Londra e frequenta uno dei migliori college d'arte del mondo. Le sue opere, sono già presenti in collezioni private importanti in Italia e in Europa.

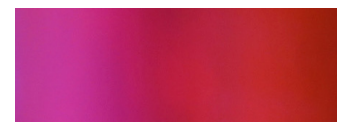
**3 - Andrea Calabresi
A Small Portion of
a Burnt Circle**

59x118 cm

Tecnica: fotografia analogica. Stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta baritata. Tiratura 5 esemplari e 1 prova d'autore.

**ANDREA CALABRESI
In mostra 5 fotografie
dalla serie
Close Landscapes**

E' un fotografo analogico e stampatore, uno dei pochissimi in Italia che fa delle tecniche analogiche il suo medium espressivo utilizzando tecniche di stampa molto raffinate in camera oscura. I suoi paesaggi in bianco e nero (di per se una scelta astratta) sono essenziali, intimi, personali; lasciano immaginare allo spettatore che dovrà riempire gli spazi appositamente non ripresi con il proprio immaginario. Può essere preso come spunto per parlare della stessa visione di chi fa impresa, di coloro che vedono cose che non sono viste dai più ma che riescono poi a coinvolgere con il loro percorso personale.

**4 - Dialogo (fuxia-rosso)
30x30cm.**

Tecnica: stampe scattate con 6D Canon, EF 100mm F/2.8L Macro USM, eseguite con Fuji Acuity Select su plessi e d-bond 3 mm

**FRANCESCA FERRARI
In mostra 11 opere**

Con le sue fotografie astratte e colorate che si affiancano a quadri antichi dal titolo "Dialogo", è l'anello perfetto di congiunzione tra passato e presente, così importante per un paese come l'Italia ricca di passato, ma che spesso è sentito come peso piuttosto che come ricchezza. Le sue opere permettono di guardare al passato con una luce contemporanea ricca di colore e piena di speranza e positività.

**5 - Set fotografico
Facce da SCOA**